

CONSIGLIO PROVINCIALE

A seguito dell'emergenza Covid-19, la presente seduta si è svolta parzialmente in modalità videoconferenza, ai sensi dell'art. 73 del D.L. 17.3.2020 n. 18, secondo i criteri previamente fissati con l'Atto del Presidente n. 43 del 17.4.2020.

Presiede TOMEI GIAN DOMENICO, Presidente, con l'assistenza del Vice Segretario Generale GAMBARINI PATRIZIA.

Sono presenti, nel corso della trattazione dell'argomento, n. 13 membri su 13, assenti n. 0.
In particolare risultano:

TOMEI GIAN DOMENICO	Presente
BELLUCCI CLAUDIA	Presente in videoconferenza
BRAGLIA FABIO	Presente in videoconferenza
COSTI MARIA	Presente
MUZZARELLI GIAN CARLO	Presente in videoconferenza
MAGNANI SIMONA	Presente in videoconferenza
NANNETTI FEDERICA	Presente in videoconferenza
PARADISI MASSIMO	Presente in videoconferenza
PLATIS ANTONIO	Presente in videoconferenza
REBECCHI MAURIZIA	Presente in videoconferenza
RUBBIANI MARCO	Presente in videoconferenza
SOLOMITA ROBERTO	Presente in videoconferenza
ZANIBONI MONJA	Presente in videoconferenza

Il Presidente pone in trattazione il seguente argomento:

Atto n. 102

INTERROGAZIONE DEL GRUPPO CONSILIARE UNIAMOCI IN MERITO ALLO STATO DEL TPL E DEL TRASPORTO SCOLASTICO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA TRATTA NONANTOLA - MODENA

Oggetto:

INTERROGAZIONE DEL GRUPPO CONSILIARE UNIAMOCI IN MERITO ALLO STATO DEL TPL E DEL TRASPORTO SCOLASTICO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA TRATTA NONANTOLA - MODENA

Premesso che

- il Comune di Nonantola detiene una partecipazione del 0,0018% della Società Emiliana Trasporti Autofiloviari (SETA) S.p.A.;
- il Servizio pubblico di trasporto viene gestito da Seta Spa nei tra bacini di Modena, Piacenza e Reggio Emilia;
- il Comune di Nonantola detiene una partecipazione del 0,0076% di AMO S.p.A.;
- l'Agenzia AMO, costituita nel 2001 come consorzio di funzioni fra l'Amministrazione Provinciale di Modena e tutti i comuni della provincia e poi trasformata in società per azioni nel giugno 2003, può avere come soci solo gli enti locali della provincia di Modena e svolge, secondo quanto previsto dalla Legge Regionale 30/1998, funzioni di programmazione operativa, progettazione e monitoraggio dei servizi di trasporto pubblico locale di persone nel bacino provinciale di Modena;

Rilevato che

- La tratta di Nonantola è servita da Tper per tutto il trasporto pubblico locale, in particolare per il trasporto scolastico e quindi il nostro comune è sostanzialmente nel bacino di Ferrara con differenti interlocutori;
- per quanto concerne il trasporto scolastico le tratte Nonantola-Modena, Nonantola-San Giovanni in Persiceto, Nonantola-Finale Emilia, Nonantola-Cento, fanno capo alla società TPER S.p.A. (Trasporto Passeggeri Emilia-Romagna);
- le richieste di abbonamento, che sino all'a.s. 2018/2019 erano rilasciati previa istruttoria documentale dell'URP, da quest'anno possono essere presentate dal cittadino direttamente dal portale della medesima società, rimanendo solo eventuale il supporto dell'URP;
- Tale servizio ha evidenziato all'avvio dell'anno scolastico numerose criticità e difficoltà;

Constato che

- il DUP 2020-2022 poneva come obiettivi la collaborazione con i diversi enti (comuni, provincia, Regione) e gestori (TPER, FER) per tutti i temi relativi all'integrazione ferro-gomma nel bacino modenese;
- l'attuale Amministrazione riteneva "urgente la necessità di riorientare il paradigma della mobilità delle nostre città, ponendo al centro del dibattito politico il ruolo del trasporto pubblico locale come elemento aggregatore di comunità e di riqualificazione dello spazio urbano";
- Evidenziato che
- negli ultimi anni si è rilevata una sistematica carenza di corse ed un sovraffollamento degli autobus in orari scolastici;
- tale criticità è continuata, sebbene gli sforzi, durante l'emergenza sanitaria Covid-19 registrando, non appena la scuola secondaria è tornata in presenza, autobus pieni ben oltre i limiti di legge;
- già in queste prime giornate di avvio dell'anno scolastico 2021/2022 sono state segnalate dai genitori di studenti nonantolani corse 'saltate' per l'eccessivo numero di passeggeri alle fermate di Nonantola e continui disagi per i giovani della città;

- le fotografie pubblicate, in questi giorni, dagli organi di stampa modenesi relativamente al servizio urbano del capoluogo ed a diverse tratte provinciali, sono inequivocabili ed evidenziano il fallimento delle azioni messe in campo anche dalla Provincia;
- in generale tutti gli utenti ma gli studenti in particolare hanno molti disagi da questa situazione: azienda lontana, non è presente nessun punto Tper a Nonantola ma neanche in autostazione a Modena, necessità di procurarsi altro titolo di viaggio per tratta urbana di Modena, assenza di controlli sui chi non paga e in generale sul servizio;

Interroga il presidente per sapere se

- le notizie riportate corrispondono al vero;
- l'agenzia mobilità Ferrara e TPER hanno partecipato ai tavoli del trasporto pubblico e scolastico, come avvenuto recentemente in prefettura a Modena;
- se e come intende sollecitare l'avvio di nuove gare per il trasporto scolastico e/o il potenziamento significativo delle corse, in particolar modo per la tratta Nonantola-Modena, al fine di garantire nell'immediato il servizio agli studenti nonantolani in modo sufficiente e rispettoso della normativa vigente, anche in relazione all'emergenza sanitaria;
- se e come ritiene mai necessario sollecitare la Regione affinché affronti definitivamente la complessa situazione del TPL di Nonantola, Comune appartenente alla Provincia di Modena ma orbitante nel bacino ferrarese-bolognese di TPER;
- istituire un tavolo di confronto permanente con gli enti Provincia di Ferrara, Provincia di Bologna, Comune di Nonantola e Regione Emilia-Romagna e le società Amo spa, Agenzia per la mobilità di Ferrara, Seta spa e Tper spa per la definizione e la risoluzione delle diverse e specifiche problematiche di questo territorio.

Il Presidente dichiara aperta la trattazione del presente oggetto:

TOMEI GIAN DOMENICO - Presidente della Provincia

Prego Platis, se vuoi illustrare.

PLATIS ANTONIO - Consigliere

Io faccio una premessa che ritengo doverosa perché spesso, quando ci sono problemi, si evita di affrontarli e si lascia il cerino in mano a qualcun altro. E mi sembra che sia successo proprio pochi minuti fa quando, mi pare due giorni dopo l'alluvione, questo Consiglio Provinciale ha detto che il Presidente Tomei era impegnato sulla questione investendo all'unanimità tutto il Consiglio, e poi oggi ci sentiamo dire che i 600 euro di Nonantola sono un problema di cui devo parlare a Nonantola. Fatta questa premessa, io immagino che voi e gli uffici abbiate letto attentamente l'interrogazione, che non riguarda solo il fatto che spesso le nostre corriere, i nostri autobus, sono molto pieni, ma riguarda un particolare molto specifico. Io ho letto diversi i comunicati stampa, in cui il Presidente della Provincia annunciava incontri in Prefettura e visto che la Legge Regionale dice che l'ambito della mobilità deve essere quello provinciale, noi siamo Soci di AMO Modena in quanto Enti Locali della Provincia di Modena, ma abbiamo un territorio, che è quello del Comune di Nonantola, che per tutti i servizi, in particolar modo scolastici, che sono quelli più sensibili e che fruiscono maggiormente dell'offerta di autobus, fa capo a un'Agenzia di Mobilità diversa e a un gestore differente con evidenti problemi, dal più banale: che uno il biglietto dell'abbonamento lo

deve fare nel bolognese e non qua, che certe cose vengono decise a Bologna e Ferrara e non qua, e così via. Nella presentazione dello scorso Consiglio, mi pare che il Consigliere di Nonantola sia intervenuto per precisare tutta un'attività che si è messa in piedi, e sarebbe secondo me opportuno e auspicabile che il problema non sia del singolo Comune, ma di tutta l'Agenzia della Mobilità e di tutti i Soci, tra cui anche noi, per far sì che le cose funzionino meglio anche in quel territorio. Io ho posto dei quesiti molto dettagliati, a cui chiedo risposta puntuale. Quindi se l'Agenzia Mobilità di Ferrara e TPER hanno partecipato ai tavoli di trasporto pubblico e scolastico fatti in Prefettura a Modena, perché a me risulta che fossero assenti. Se e come intende sollecitare l'avvio di nuove gare di trasporto e il potenziamento più significativo per la tratta, in particolar modo di Nonantola-Modena e in generale in tutto il territorio. Se e come ritiene necessario sollecitare la Regione affinché affronti definitivamente la complessa situazione del trasporto pubblico locale in Nonantola, Comune appartenente alla Provincia di Modena, ma orbitante nel bacino ferrarese-bolognese di TPER. E se intende istituire un tavolo di confronto permanente con gli altri Enti: Provincia di Ferrara, Provincia di Bologna, Comune di Nonantola, Regione Emilia Romagna, Società AMO, l'Agenzia di Mobilità di Ferrara, SETA e TPER, per definire la questione. Quindi l'interrogazione chiede se lei, Presidente, visto che dopo non vorrei che, come per l'alluvione, le diamo un compito che poi scopriamo non voler fare, se ha intenzione di affrontare questo problema o se ritiene questo non congruo. Grazie.

TOMEI GIAN DOMENICO - Presidente della Provincia

Qui l'abbiamo anche in parte affrontato. Intanto all'inizio dell'anno scolastico sappiamo che problemi alla partenza ne abbiamo. Tra l'altro in questo periodo, con il distanziamento COVID, ci sono stati ulteriormente problemi. Sono stati aggiunti mezzi, e questo ha successivamente ovviamente risolto il problema. Venendo invece a quanto richiesto, se l'Agenzia della Mobilità di Ferrara e TPER hanno partecipato al tavolo prefettizio, la risposta può essere no in parte, perché l'Agenzia del Trasporto di Ferrara non ha partecipato in quanto non invitata; mentre invece TPER, pur non partecipando direttamente, ha partecipato in quanto il Direttore di SETA è di TPER. Perciò questo è il passaggio. I finanziamenti per quello il fine di garantire il servizio degli studenti di Nonantola, come già sottolineato in più occasioni, finanziamenti aggiuntivi garantiti dalla Regione hanno permesso di potenziare il trasporto pubblico locale in funzione anche del servizio scolastico aggiuntivo; tutti mezzi resi disponibili dal territorio per questo. Mentre invece per quello che riguarda la situazione del trasporto pubblico di Nonantola, è sicuramente in Provincia di Modena, però nell'ambito del bacino ferrarese e bolognese; Nonantola potrebbe non essere considerata fuori dal bacino provinciale. Su questo anche noi stiamo lavorando per individuare i margini per una soluzione, però qui vorrei precisare che le Agenzie ovviamente hanno un lavoro di concerto per trovare le soluzioni che diano risposte a tutti i cittadini. E' mio impegno nei prossimi mesi convocare incontri specifici, per poi arrivare all'inizio dell'anno scolastico prossimo senza avere problemi di questa natura. Perciò è un impegno che mi assumo per vedere sia se si può ridefinire l'ambito, ma non solo, anche per trovare soluzioni che diano risposta a Nonantola. Teniamo conto che Nonantola ha anche tanti studenti, direi oltre 100 studenti, che vanno fuori dal territorio della Provincia di Modena. Platis, prego.

PLATIS ANTONIO - Consigliere

Diciamo che è evidente a tutti che, se si fanno i tavoli e non si invitano i soggetti che dovrebbero coordinare poi concretamente le azioni sul territorio, si fa molta fatica a pensare di ottenere un risultato positivo. Il fatto che una persona abbia più casacche, non vuol dire che quella Società fosse

invitata al tavolo, e questa è la seconda mancanza che mi preme sottolineare. Aggiungo anche che nella prima ondata della pandemia avevo chiesto espressamente se TPER era stata invitata, e mi era stato detto di sì. Allora se in precedenza era stato fatto, non vedo perché negli ultimi tavoli non sia possibile farlo. Mi fa piacere che si prenda l'impegno di voler affrontare la questione però, visto che oggi è il 10 novembre e tutta la programmazione nei prossimi mesi sarà predisposta, e visto che c'è un tema che francamente la Regione non può far finta di ignorare, ovvero che il Comune di Nonantola, come tutti i Comuni della nostra Provincia, devono far riferimento ad una Agenzia e non possono scegliere di far riferimento ad altre, ma la norma è chiara, devono essere orientati su AMO, che metta in condizione di dare quel potere a chi amministra e a chi è delegato dai cittadini a farlo, per far sì che il servizio possa essere effettivamente sul territorio. Credo che sarebbe opportuno magari già a fine anno aver realizzato il primo incontro e, semmai fosse necessario ribadirlo, qualora vi siano altri tavoli prefettizi, altri tavoli sul tema, non possono mancare i soggetti che comunque coprono una fetta importante del territorio.

TOMEI GIAN DOMENICO - Presidente della Provincia

Gli incontri che noi faremo, li faremo con le Agenzie e li faremo come Provincia. Per quanto riguarda il tavolo prefettizio, c'è una norma precisa che stabilisce chi deve partecipare a quel tavolo, e lo convoca il Prefetto. A quel tavolo c'è il rappresentante della Regione, che coordina gli altri soggetti eventualmente assenti. Perciò il tavolo che faremo noi sarà un tavolo provinciale con Sindaci, AMO, e allargheremo e troveremo il modo di coinvolgere i soggetti che operano sul nostro territorio per non avere problemi. Il tavolo prefettizio ancora io non lo convoco.

Della sujestesa delibera viene redatto il presente verbale

Il Presidente
TOMEI GIAN DOMENICO

Il Vice Segretario
GAMBARINI PATRIZIA